



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://www.gjc.it>)

[Home](#) > Anna Guzzi

Anna Guzzi

Submitted by Anna Guzzi on Thu, 07/15/2021 - 00:21

Nome della scuola: IC di Sellia Marina

Città: Catanzaro

Regione: Calabria

Disciplina/e Insegnata: Italiano

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Insegno italiano nella
provincia di C
professionali
spinto a trova
2019/2020, c
socio-cultura
'ampliamento
valorizzare le
difficoltà per
rendevo cont
solita lezione
AVANGUAR
matematica e
che nel II qua
didattico-edu
competenze
delle buone r
metodologie
e peer tutorin
componente
operativi elab
School of Ed
e l'apprendim
classroom (q
progettare de
registrazioni
poetici e narr
Alla sera, A 2

notte di Victor Hugo, alcune poesie di Leopardi - Brani tratti da I promessi sposi di Manzoni e Il giorno della civetta di Sciascia - Poesie a ricordo dell'Olocausto: Auschwitz di Quasimodo, Se questo è un uomo di Levi (poesia introduttiva al romanzo), Quando i nazisti, Nessun uomo è un'isola di Brecht, La farfalla di Friedman SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ 1. Breve introduzione dell'insegnante per chiarire gli obiettivi, il senso del progetto e, soprattutto, per mettere in chiaro le regole nell'utilizzo dello smartphone 2. Definizione dei gruppi di lavoro con nomina dell'alunno 'responsabile' (quest'ultimo ha avuto il ruolo di guidare le attività e collaborare in modo attivo con l'insegnante, motivando i ragazzi 'difficili', in particolare un'alunna con BES, di origine straniera, che seguiva un PDP e aveva bisogno di maggiore coinvolgimento). I gruppi sono stati eterogenei e ristretti, con divisione dei ruoli (Cooperative Learning). 3. Progettazione di compiti autentici con una consegna 'problematizzante' e contestualizzazione del prodotto finale da realizzare: - il sito della scuola ha bisogno di registrazioni su argomenti di studio in modo da creare una specie di bacheca con audio-lezioni. Perciò, occorre creare dei file usando il registratore vocale dello smartphone e inserendo degli sfondi sonori strumentali, mentre un compagno legge in maniera espressiva e commenta alcune delle poesie romantiche studiate (Alla sera, A Zacinto di Foscolo, Un sogno dentro a un sogno di Poe, Alla finestra, durante la notte di Victor Hugo). Le poesie di Poe e Hugo, a volte, sono state lette sia in traduzione che in lingua originale (sperimentazione CLIL??). In occasione del 27 gennaio 2020, Giornata della Memoria, il compito autentico è stato contestualizzato in maniera diversa: - Devi leggere davanti ai rappresentanti dell'ONU una poesia per sensibilizzare il pubblico e far riflettere tutti sui pericoli dell'antisemitismo, un problema ancora attuale. Lavora con i tuoi compagni sul testo in modo da essere convincente (testi: Auschwitz di Quasimodo, Se questo è un uomo di Levi, Quando i nazisti, Nessun uomo è un'isola di Brecht, La farfalla di Friedman) - Devi sensibilizzare il pubblico al rispetto della legalità, condannando gli atteggiamenti omertosi, simili a quelli che si colgono nel brano antologico Il venditore di panelle (tratto da Il giorno della Civetta di Sciascia). Perciò, discutete su mafia e legalità, costruite in gruppo una scheda sull'argomento, organizzate una breve scenetta da riprodurre e registrare in classe con smartphone COSA FANNO I RAGAZZI: Rileggono le opere assegnate ai gruppi; scrivono una breve introduzione o commento sul significato dell'opera; leggono in modo espressivo il testo; riflettono sui testi poetici che parlano dell'orrore nazista e della persecuzione antiebraica; creano disegni ispirati alle poesie o al tema; creano le registrazioni audio da inserire sul sito; inviano i file alla docente tramite piattaforma Google Suite) REPOSITORY DEI PRODOTTI A completamento di questa prima fase sperimentale, i lavori sono stati assemblati e caricati sul sito delle Buone Pratiche della scuola e sul Drive di Google Suite, insieme a un power-point di sintesi ragionata. Potrebbero servire per attività di flipped classroom, svolte con altre classi (applicabilità futura del progetto).

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti::

Dallo sma
 non ho vol
 ragazzi ch
 ho deciso
 distanza e
 la prepara
 attraverso
 pensato di
 (Indire/PZ
 Headlines
 titoli, facer
 partenza)
 capire sog
 concepene

sulle attività svolte. Per esempio, c'è una pagina sulla documentazione: per osservare e condividere i processi e i prodotti, rendendo VISIBILE ai soggetti coinvolti l'apprendimento stesso (la documentazione era costituita dai video girati da me in classe e non visibili per motivi di privacy e dagli stessi file audio prodotti dai ragazzi: riascoltandoli, si notano i miglioramenti di alcuni studenti nel vincere la timidezza e comunicare, come anche il permanere di alcune insicurezze emotive nella lettura. Mi ha colpito positivamente il coinvolgimento di una ragazza straniera, giunta qui in Italia con pregresse difficoltà linguistiche, che pure ha letto, insieme ai compagni, la parte iniziale de *Il sabato del villaggio*, si è messa in gioco, senza paure; come lei, anche un altro ragazzo che non ha mai molto amato la comunicazione orale, si è 'gettato nella mischia' e ha letto più parti di una poesia. Il rinforzo tra pari ha, quindi, funzionato in questi due casi). ? Nel sito, poi, abbiamo inserito una pagina sulla comunità di apprendimento: per sottolineare l'importanza di dare, insieme, un senso a quanto prodotto, creando uno spirito comunitario, in linea con le competenze di Cittadinanza. ? Una pagina su Sviluppo di protocolli e strategie comuni (le Thinking Routines): illustra il modo in cui il lavoro si è collegato alle strategie Indire/PZ di Harvard. Nelle varie sottopagine del sito si precisa, poi, come queste strategie siano state lanciate e applicate in classe nel I e nel II quadrimestre, sia in modalità pre-DaD che in modalità DaD. Le strategie MLTV applicate nel progetto (sintesi analitica) Divisione dei ragazzi in gruppi eterogenei a ciascuno dei quali è stata assegnata un'opera da sintetizzare e 'animare' (Cooperative Learning con obiettivi diversificati). Modalità Pre-dad Headlines [applicata nel I quadrimestre per sensibilizzare i ragazzi allo studio del testo letterario, abituandoli alla sintesi]. Step 1: Domanda iniziale: "Se dovessi catturare il nocciolo dell'opera che ti è stata assegnata attraverso un brevissimo commento o una breve presentazione, cosa scriveresti?" Step 2: i ragazzi hanno lavorato insieme sulla comprensione, sulla lettura, prima in silenzio, poi ad alta voce, sulla ricerca di sottofondi musicali Step 3: i ragazzi hanno creato dei file audio con smartphone condividendoli, per e-mail, con la docente Step 4: i ragazzi hanno condiviso il loro lavoro con tutti, mentre la docente registrava con video. Step 5: conclusioni su quanto emerso durante le performances, in particolare, ho chiesto se ritenevano efficace e chiaro il lavoro prodotto In modalità Dad e in vista dell'esame conclusivo nel II quadrimestre: Creative Comparisons In videolezione ho chiesto ai ragazzi un feedback complessivo su quanto svolto, non solo nel progetto, ma anche nel loro percorso triennale (trattandosi di una classe in uscita). Successivamente, sempre condividendo il sito durante la videolezione in sincrono, ho proposto una lista di immagini familiari tra le quali i ragazzi avrebbero dovuto scegliere quella che più si adattasse al progetto, che ne racchiudesse il nocciolo, trovando una relazione inedita. Di qui la costruzione di un'immagine-logo significativa e l'idea di raccontare il progetto stesso attraverso una serie di immagini che sono state rielaborate da me con GIMP in base alle indicazioni dei ragazzi. La parte conclusiva del progetto incrocia, quindi, le due strategie utilizzate e fa capire come la pratica didattica sia in grado di arricchire i modelli teorici (in questo caso, le Thinking Routines elaborate da Indire/PZ). Step 1: raccolta di immagini-campione tramite pixabay.com e sensibilizzazione dei ragazzi alla questione del copyright Step 2: creazione della pagina del sito Step 3: condivisione con la classe e discussione collettiva Step 4: creazione di un'immagine-logo per il sito in base a quanto emerso nella discussione con i ragazzi Step 5: 'narrazione' del progetto attraverso disegni e immagini dei ragazzi Qui il sito realizzato durante il periodo critico <https://sites.google.com/icselliamarina.edu.it/avan-smart/home-page> Ricaduta didattica complessiva: - maggiore coinvolgimento della classe, anche dei ragazzi poco motivati allo studio della letteratura - concretizzazione dell'apprendimento tramite un learning by-doing che include strumenti e prodotti digitali, come i file audio e il sito stesso - raccolta e documentazione del materiale che si può rendere disponibile per la comunità educante, sia ai fini della flipped classroom, sia per la produzione di contenuti digitali integrativi (alcuni dei file audio prodotti dai ragazzi sono stati trasformati in QR code). - Forte trasversalità anche per

l'unione dei linguaggi (letterario, digitale, visivo, musicale ecc.) che ha aiutato i ragazzi a esprimersi a 360 gradi - Creazione di un'immagine-logo personalizzata per il sito/progetto: le mani unite su sfondo con chiave di violino e libro (secondo le immagini scelte dai ragazzi e 'mescolate' dalla prof.ssa tramite Gimp). Quest'ultimo lavoro rientra anche nella media education (priorità dell'obiettivo) perché fa superare la logica del 'copia/incolla' per orientare i ragazzi verso quel contributo creativo alla soluzione dei problemi in cui consiste la competenza - Possibilità di raccontare le fasi del progetto anche tramite i disegni dei ragazzi (digitalizzati e caricati)

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: Vorrei un'educazione colorata, creativa, basata su anche connesse tra di loro, capaci di creare ponti, scuola mi sembra troppo chiusa in se stessa. Quasi che coinvolgano non solo gli studenti, ma tutte le discipline, non solo a progetti sporadici, ma rese sistemiche e possibilità di scelta, non c'è neppure reale motivazione di trovare e curare un nesso tra manualità/laboratorio, l'astrazione e puntando sempre sulla concretizzazione, va animata in maniera personale e questo non avviene in mano, ma poiché è stato acquisito un metodo concreto, vorrei una scuola che parli di umanità e cultura a partire dalla realtà aumentata potrebbe diventare un modo per animare con pareti 'animate' che permettano al ragazzo un'educazione guidata, delle discipline.

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

Source URL: <https://www.gjc.it/en/content/anna-guzzi>